

Informativa periodica sull'avanzamento del PNRR

Edizione 11/2024

Nell'ambito delle attività del Piano di Rafforzamento Amministrativo - del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stata redatta la presente relazione, relativa all'avanzamento del PNRR

Sommario

Circolare del 31 maggio 2024, n. 29: PNRR - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla sesta richiesta di pagamento alla C.E.	2
Il PNRR è tuttora in evoluzione	2
Riunione di insediamento delle Cabine di coordinamento PNRR presso tutte le Prefetture	2
Accordo con la Sicilia da 6,8 miliardi	3
Genova, grandi opere in bilico Industria e porto temono lo stop	3

Circolare del 31 maggio 2024, n. 29: PNRR - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla sesta richiesta di pagamento alla C.E.

Con la **circolare del 31 maggio 2024, n. 29** si rende noto che le attività di **rendicontazione finale su “ReGiS”**, connesse a Milestone/Target con scadenza nei trimestri T1 e T2 2024, dovranno essere concluse **entro e non oltre venerdì 21 giugno p.v.**, affinché l’Ispettorato Generale per il PNRR possa conseguentemente provvedere al caricamento di tutta la documentazione necessaria sulla piattaforma europea “FENIX”.

Il PNRR è tuttora in evoluzione

Tra le relazioni di recente pubblicazione che permettono di capire qualcosa in più sul nuovo PNRR c’è anche quella della Corte dei Conti, documento che contiene molte indicazioni di grande interesse. Tra queste, uno degli elementi di maggior rilievo è l’attenzione posta sul fatto che la revisione del Piano non si è conclusa l’8 dicembre scorso ma è proseguita anche nel 2024. A maggio infatti il Consiglio UE ha dato il via libera a un’ulteriore revisione del piano italiano che ha riguardato ben 24 misure.

La Corte dei Conti poi certifica lo spostamento di molti investimenti dalle opere pubbliche (che restano comunque la componente più importante) agli incentivi e sgravi fiscali per imprese e privati. Una riconfigurazione che se da un lato aiuta a velocizzare la spesa, dall’altro porta anche ad alcuni rischi, tra cui quello di non riuscire a rispettare la riserva del 40% di risorse da destinare al Mezzogiorno.

Per maggiori approfondimenti si rimanda al seguente **link**.

Riunione di insediamento delle Cabine di coordinamento PNRR presso tutte le Prefetture

Si è tenuta il 27 maggio presso la Prefettura di Roma la riunione di insediamento contestuale delle oltre **cento Cabine di coordinamento PNRR istituite, presso tutte le Prefetture**, con il decreto-legge n. 19 del 2024.

La riunione è stata coordinata dal Presidente del Consiglio dei Ministri Giorgia Meloni che, per l’occasione, ha presieduto la Cabina di coordinamento costituita presso la Prefettura di Roma, in videocollegamento con le altre Cabine di coordinamento distribuite su tutto il territorio italiano e alla presenza dei Ministri Raffaele Fitto e Matteo Piantedosi.

Con l’attivazione delle Cabine di coordinamento, vero e proprio **strumento di supporto territoriale**, il Governo **rafforza la governance** del PNRR rendendo **sistematico e più capillare il raccordo tra la Cabina di Regia per il PNRR, le amministrazioni centrali e i soggetti attuatori**, valorizzando la prossimità territoriale e l’esperienza delle Prefetture, che assumono un rinnovato protagonismo nell’attuazione del Piano.

Ruolo delle Cabine di coordinamento sarà il supporto ai soggetti attuatori impegnati nell'attuazione del Piano, al fine di rilevare tempestivamente i segnali di criticità provenienti dal territorio, individuare in collaborazione con tutti i soggetti istituzionali coinvolti le opportune soluzioni e contribuire, attraverso Piani di azione dedicati, alla loro celere implementazione.

È un ulteriore, significativo, passo nel solco della cooperazione tra tutti i livelli istituzionali per l'attuazione del Piano, con un ruolo propulsivo dei Prefetti e il pieno coinvolgimento di tutta la società civile.

Accordo con la Sicilia da 6,8 miliardi

L'accordo per l'assegnazione di **6,8 miliardi di euro** del **Fondo sviluppo e coesione** (Fsc) alla **Sicilia** è stato siglato lo scorso 27 maggio a Palermo. La premier Giorgia Meloni, il Ministro per gli Affari europei, il Sud, le politiche di Coesione e il Pnrr Raffaele Fitto e il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani hanno firmato l'accordo.

Questa somma rappresenta una quota dei **32,4 miliardi** dell'Fsc 2021-2027, ed è prevista l'aggiunta di ulteriori finanziamenti da Comuni, Regione e altri fondi dello Stato. Fino ad ora sono stati firmati 18 Accordi di coesione, ma mancano all'appello Campania, Puglia e Sardegna.

Genova, grandi opere in bilico Industria e porto temono lo stop

L'**inchiesta di Genova**, che ha portato all'**arresto** di diverse personalità di alto livello, rischia di mettere in pericolo il futuro delle **grandi opere** previste sul territorio, del valore complessivo di **7 miliardi di euro**. Il rischio che molte di queste opere si blocchino a causa dell'indagine è molto alto.

Anche l'avviso di indagine all'attuale commissario dell'**Adsp**, Paolo Piacenza, contribuisce all'impasse. Tra le opere su cui si riversano molti timori c'è la nuova **diga foranea del porto di Genova** e il grande piano di riassetto della città che comprende varie **infrastrutture**.

Anche sul versante delle banchine portuali emergono incertezze a causa delle intercettazioni emerse dall'indagine.